

Progetto per la realizzazione di impianto sportivo motoristico (crossodromo) in terreni di proprietà o in fase definitiva di acquisizione oppure in affitto, siti a Castagnole Monferrato (At), frazione Valenzani, in località Valle Randolo.

Proponente: ditta Monferrato s.r.l. di Grasso Gaja

Responsabile del procedimento SUAP "Unione Collinare Colli Divini"

Conferenza dei Servizi Decisoria convocata presso la Provincia di Asti per il 4 novembre 2019

Osservazioni relative e conseguenti al Contributo dell'Organo Tecnico Regionale espresso in sede di VAS nonché alle note trasmesse dall'ARPA Piemonte e dall'ASL-Asti, in vista della Conferenza dei servizi decisoria convocata presso la Provincia di Asti per il giorno 4 novembre 2019

La sottoscritta Patrizia **STEFINI**

elettivamente domiciliata presso il Comune di Castagnole Monferrato, posta elettronica certificata patrizia.stefini@pec.libero.it nella sua qualità di Componente in carica del Consiglio Comunale di Castagnole Monferrato, in nome proprio e congiuntamente altresì dei seguenti consiglieri **CRIVELLI** Marco Maria e **GATTI** Carmen e con riferimento ai seguenti documenti:

- Contributo tecnico-scientifico emanato da ARPA Piemonte prot. 86661 del 4.10.2019;
- Parere congiunto Regione Piemonte – dipartimento di prevenzione S.C. igiene e sanità pubblica e ASL di Asti dell'8.10.2019
- Contributo dell'Organo Tecnico della Regione Piemonte – Direzione ambiente e tutela del territorio del 23.10.2019

Fatte salve e ribadite tutte le osservazioni precedente fatte e comunicate a codesto Ufficio,

conferma e ribadisce

nella sua qualità di membro di minoranza del Consiglio Comunale di Castagnole Monferrato e nell'esercizio del proprio mandato elettorale, la propria decisa contrarietà alla realizzazione, sul territorio di Castagnole Monferrato, di un

impianto permanente per competizioni motoristiche e motocross in quanto, come risulta dalla documentazione sopra indicata, questo oltre al prevedibile danno ambientale, comporterebbe altresì grave pregiudizio alla salute pubblica. Si riporta testualmente quanto affermato nel contributo dell'Organo Tecnico della Regione Piemonte sopra citato: *“Sulla base di quanto sopra relazionato si ritiene che allo stato attuale di progettazione né lo Studio di Impatto Ambientale né il Rapporto Ambientale garantiscano sufficientemente la tutela della salute pubblica per la componente ambientale considerata, non prevedendo misure mitigative sul rumore. Si evidenzia che l'esposizione ad elevati livelli differenziali di immissione sarà continua nel corso dell'anno e coinvolgerà una fetta significativa della popolazione, parte della quale potrà manifestare possibili alterazioni dello stato di salute”*.

Castagnole Monferrato, 31 ottobre 2019

Patrizia STEFINI